

Dietro la rapina in centro troppi punti interrogativi

Pubblicato: Giovedì 25 Marzo 2010

C'è più di un mistero da svelare dietro [la rapina avvenuta](#) in un appartamento di via Cardinal Tosi a Busto Arsizio lo scorso lunedì sera. Misteri sui quali **sta indagando la Procura di Busto Arsizio** nella persona del sostituto procuratore **Roberto Pirro** in collaborazione con il commissariato cittadino e la Squadra Mobile di Varese. Dalle prime indagini effettuate si è scoperto che **il marito** della donna rapinata in casa da tre maviventi (che di professione è dentista) **aveva subito un atto intimidatorio** circa un mese fa **a Magnago**, quando gli fu incendiata l'auto e trapela anche un possibile collegamento con il [falso dentista](#) scovato dalla **Guardia di Finanza** qualche giorno fa a Castiglione Olona. Elementi da provare ma che indirizzano le indagini in ambiti diversi da quelli della criminalità comune.

D'altra parte le modalità della rapina sono sembrate piuttosto inusuali a partire dal fatto che le vittime (madre e figlio che in quel momento erano in casa) sono state anche selvaggiamente picchiate nonostante non abbiano opposto resistenza alla rapina, l'orario inusuale per effettuare un colpo di questo tipo (le 9,30 di sera), il luogo stesso dove è avvenuta (in pieno centro cittadino, mentre sono solitamente preferite dai rapinatori villette isolate). Tutti questi elementi contribuiscono ad alimentare i misteri che stanno dietro ai fatti avvenuti lunedì sera in via Cardinal Tosi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it